

**le partite Sabato**

<b>Chievo</b>	<b>2</b>
<b>Milan</b>	<b>1</b>

**Chievo:** Squizzi, Malagò, Mandelli, Scurto, Lanna, Semoli, Sammarco, Giunti, Franceschini, Pellissier (30' st Obinna), Amauri (35' st Tiribocchi).  
**Milan:** Dida, Stam, Nesta, Maldini (1' st Simic), Kaladze, Gattuso, Pirlo, Jankulovsky, Rui Costa (19' st Kakà), Gilardino, Shevchenko (24' st Inzaghi 5,5).  
**Arbitro:** Pieri.  
**Reti:** nel pt 23' Kaladze, 46' Pellissier; nel st: 36' Tiribocchi.  
**Note:** angoli: 4-3 per il Milan. Recuperi: 1' e 4'. Ammoniti: Simic, Jankulovsky e Nesta per gioco falloso.

<b>Inter</b>	<b>1</b>
<b>Ascoli</b>	<b>0</b>

**Inter:** Julio Cesar, J.Zanetti, Cordoba, Samuel, Favalli, Figo (32' st C.Zanetti), Veron, Cambiasso, Stankovic, Recoba (26' pt Martins), Adriano.  
**Ascoli:** Coppola, Comotto, Paci, Domizzi, Del Grosso, Foggia (41' st Carbone) Guana, Biso, Della Morte (42' pt Zanini), Quagliarella (27 st Ferrante sv), Bjelanovic.  
**Arbitro:** De Marco.  
**Reti:** nel pt 24' Adriano.  
**Note:** angoli: 8-2 per Inter. Recupero: 1' e 2'. Ammoniti: C.Zanetti per gioco falloso. Spettatori: 46.122.

**ieri pomeriggio**

<b>Fiorentina</b>	<b>1</b>
<b>Juventus</b>	<b>2</b>

**Fiorentina:** Frey, Ujfalusi, Di Loreto, Gamberini, Pasqual, Brocchi (42 st Pancaro), Pazzienza, Donadel, Fiore (16' st Maggio), Jorgensen (19' Pazzini), Toni.  
**Juventus:** Abbiati, Zambrotta, Thuram, Cannavaro, Chiellini, Camoranesi, Emerson (47' st Kovac), Vieira, Nedved, Ibrahimovic, Trezeguet (43' st Mutu).  
**Arbitro:** Messina.  
**Reti:** nel pt 7' Trezeguet, 40' Pazzini; nel st 43' Camoranesi.  
**Note:** angoli: 8-4 per la Juventus. Recupero: 2' e 4'. Ammoniti: Vieira, Ibrahimovic, Maggio e Camoranesi.

<b>Lazio</b>	<b>3</b>
<b>Siena</b>	<b>2</b>

**Lazio:** Peruzzi, Belleri, Siviglia, Cribari, Zauri, Behrami, Dabo, Liverani (46' st Baronio), Cesar (22' st Manfredini), Di Canio (14' st Pandev), Tare.  
**Siena:** Mirante, Negro, Tudor, Legrottaglie, Foglio, Bachini (1' st Locatelli), D'Aversa, Vergassola, Gastaldello (28' st Molinaro), Bogdani, Chiesa (24' st Marazzina).  
**Arbitro:** Marelli.  
**Reti:** nel pt 42' Di Canio; nel st 8' Bogdani, 16' Cesar, 35' Tare, 46' autogol Peruzzi.  
**Note:** angoli: 4-1 per la Lazio. Recupero: 1' e 5'. Ammoniti: nessuno.

<b>Palermo</b>	<b>2</b>
<b>Cagliari</b>	<b>2</b>

**Palermo:** Guardalben, Zaccardo, Ribaldo, Barzagli, Grosso, M. Gonzalez (26' st Santana), Barone, Corini, Bonanni (32' st M. Ferri), Makinwa (23' st Brienza), Caracciolo.  
**Cagliari:** Campagnolo, Bega, Canini, Bizera, Agostini, M. Esposito (15' st Cossu), Abejion (35' st Budel), Conti, Conticchio (1' st Gobbi), Langella, Suazo.  
**Arbitro:** Squillace.  
**Reti:** nel pt 20' Caracciolo, 22' Makinwa; nel st 19' Conti, 43' Bega.  
**Note:** Ammoniti: Caracciolo; Abejion; Barone, Corini, Canini, Rinaudo e Zaccardo.

# Il Livorno conquista Udine e vede l'Europa

Vittoria degli amaranto che volano al 5° posto in classifica (autorete di Obodo e gol di Lucarelli)

di Alessandro Ferrucci

**UN LUCARELLI "PODEROSO"** regala agli amaranto il quinto posto in solitaria a sole quattro lunghezze dalla zona Champions. L'Udinese, con la testa allo scontro contro il Barcellona di mercoledì, doveva trovare con il Livorno i tre punti del definitivo rilancio, e invece ha sbattuto contro una sconfitta tanto bruciante quanto ineccepibile da un avversario motivato e ben messo in campo. Donadoni ha oramai la sicurezza di avere tra le mani una formazione matura e motivata, che può fare risultato anche in trasferta. Cosmi deve fare a meno di pedine fondamentali per il suo gioco come Iaquinta, Candela e Bertotto, e non ha neppure il tempo di studiare le rispettive posizioni che il Livorno si trova (fortunatamente) in vantaggio al 9° per una goffa autorete di Obodo. L'Udinese è come tramortita, ma riesce a reagire. L'allenatore umbro dà indicazioni per un maggiore pressing a centrocampo. Muntari e Zenoni sulle fasce fanno un buon lavoro, mentre Obodo, Vidal e Mauri riescono a rilanciare l'azione e a vincere i rispettivi confronti con Morrone, Passoni e Colucci. I risultati si vedono e i bianconeri arrivano alla conclusione con Vidal, Obodo e Sensini, ma senza fortuna. Nella ripresa sono gli amaranto a riprendere in mano la partita e a dettare i tempi. Lucarelli è una furia e riesce a tenere da solo in apprensione la retroguarda friulana, ma al 13' non sfruttata di testa un bel cross dalla destra di Balleri. È solo la prova generale del raddoppio. Al 28' Balleri (entrato nella ripresa al posto di Cesar Pates) si invola sulla sinistra e regala al numero 99 livornese il pallone, con il quale

Lucarelli mette al sicuro la partita. Per Cosmi è l'ennesimo risultato negativo, di una stagione altalenante fatta di luci e ombre, con un impegno decisivo alle porte come ha rimarcato il patron Pozzo: «Non c'è nessuna giustificazione. È stata una delle più brutte partite da quando sono alla guida della società, dobbiamo dare una sterzata per affrontare il Barcellona». Per Donadoni e la città dei «Quattro Mori» è la possibilità di arrivare all'attesa sfida con il Milan del 21 dicembre da "grande" realtà del campionato...con la bandana allacciata in testa.



David Balleri, Cristiano Lucarelli e Fabio Galante esultano verso la curva livornese a fine partita. Foto di Franco Debernardi/Ansa

**Surreality show**

## Off-side naturale

Pippo Russo

Sabato pomeriggio ci è capitato di vedere in tv "Qui studio a voi stadio", la trasmissione condotta su un canale privato da Fabio Ravezzani con la flemma di un lottatore di sumo. In studio, fauna assortita. C'era l'ex portiere Mario Ielpo, che sfoggiava un modello di giacca blu di ultimissima generazione: aveva la forfora di serie, probabilmente fissata con uno spruzzo di gel. Fra gli altri anche Elio Como e un tizio dai capelli rossi di cui non ricordiamo il nome. I due hanno dato vita a una gag: Como ha messo accanto a sé sul tavolo un pupazzo di Babbo Natale che, caricato, muoveva i fianchi con cadenza da hula hoop; l'altro ha messo davanti a sé un pupazzo di King Kong, e vedendo i due (tizio e pupazzo) inquadrate a distanza ravvicinata abbiamo finalmente capito come mai le teorie darwiniane sull'evoluzione siano così sotto attacco. Collegato da Verona, scortato da una sciamista, c'era un Tiziano Crudeli affranto perché dopo l'1-1 del Chievo uno spettatore di casa lo aveva insultato. Purtroppo, causa impegni, non abbiamo visto la faccia di Crudeli dopo il 2-1 clivense. Una perdita incolmabile. Ma sono state soprattutto le performances di Ravezzani a meritare menzione. Di tanto in tanto egli s'alzava per andare a ricostruire le azioni più importanti muovendo delle calamite colorate su una lavagna magnetica: la stessa cosa che faceva 20 anni fa Helenio Herrera alla "Domenica Sportiva", parlando però un italiano migliore di Ravezzani. Quindi, spiegando la nuova regola del fuorigioco, il conduttore ha detto che "a parte le braccia, se qualsiasi parte del corpo dell'attaccante va oltre il corpo del difensore è fuorigioco". Detta così, si rischia l'off-side anche per un'erezione.

surrealityshow@yahoo.it

**LAZIO-SIENA**

## Di Canio e Tare sugli scudi I biancoazzurri volano

La Lazio cala un nuovo tris. Dopo la bella vittoria di Empoli la squadra di Delio Rossi abbatte il Siena e coglie il quinto successo interno della stagione (più due pareggi): lo stesso ruolino di marcia del Livorno, solo delle prime quattro della classe hanno fatto meglio. Reti nobili hanno firmato la vittoria biancocelesti, in un Olimpico all'inizio senza tante facce in curva Nord: i tifosi sono entrati con 15' di ritardo sul fischio d'inizio dell'esordiente in A Marelli (buona la sua direzione in un match non particolarmente complicato e piuttosto corretto: nessun ammonito) in aperta polemica con il presidente Lotito. Tornando alle reti nobili, doppia sottolineatura per Di Canio, 38 anni, al primo centro 2005/06 (poi è stato sostituito da Pandev, che ha fatto molto bene), e per Tare, entrato nel tabellino marcatori anche sette giorni fa ad Empoli. Ma va

rimarcata pure la gioia personale di Cesar, che neppure doveva giocare per la lombaglia, anche lui al primo urrà in campionato. E' stato meritato il successo dei padroni di casa, che comunque raramente si sono potuti rilanciare: merito di Bogdani prima (momentaneo 1-1), colpa di Peruzzi poi (errore su cross di Molinaro e autogol nel recupero). E in mezzo Foglio ha preso la parte superiore della traversa su punizione. Il Siena però ha avuto poco da Chiesa (ex fischiato) e non ha messo bene a frutto la superiorità numerica a centrocampo, dove Liverani e Behrami dall'altra parte hanno avuto nei piedi il pallino del gioco. Così la Lazio si issa a 22 punti, nella "parte sinistra" della classifica, mentre il Siena resta zavorrato a 15, e da quel derby toscano con l'Empoli (sabato alle 18) dove dovrà necessariamente cercare il rilancio.

**LECCE-ROMA**

## Cassano «torna» e illude Vucinic si sveglia e rimedia

La Roma in vantaggio di due gol non riesce a chiudere l'incontro e si fa riprendere. Il Lecce sfoggia una grande ripresa. Il 2-2 è tutto qui, in una partita a due facce. A Lecce la Roma va in cerca del rilancio, dopo l'unico punto ottenuto nelle due gare interne contro Juve e Fiorentina, ma lo fa senza il capitano: il Lecce è ultimo in classifica, ma le gare contro Siena e Milan fanno ben sperare Baldini che presenta un tridente offensivo, con Vucinic al centro, a Ledesma la regia, con Marianini a destra. Dietro Diamoutene e Stovini centrali. Spalletti sceglie Nonda punta unica, ma sostenuta da Taddei e Cassano. Qualche slogan per il barese e uno striscione ironico (Tanti mesi per la firma. E per leggere?) poi però tutto a posto. In centrocampo fermato Tommasi. In difesa si rivede Chi-

vu centrale. L'inizio è in sordina. Si fa merita, si gioca soprattutto a centrocampo. Passano i minuti e la partita non decolla. Ci si annoia. Poi improvvisamente, il gol di Cassano: bellissimo. Taddei verticalizza per il barese, che controlla a regadio, e dai 18 metri, con il destro alza un lunghissimo pallonetto solo sfiorato da Scignano: 1-0. Il Lecce prova a reagire ma confusamente così è la Roma al 39' ad andare ancora vicino al gol con Nonda e a raddoppiare con una sassata di Bovo da 25 metri. Nella ripresa, però, il Lecce si trasforma: al 6' Cozzolino supera Doni ai 12 metri, e dopo sei minuti Chivu entra in contatto con Vucinic: rigore (dubbio). Rizzoli indica il dischetto. Il tiro di Vucinic vale il pareggio. Poi legni di Cassano, Conan e Bovo. E il fischio finale.

schedine e quote			tutta la Serie A	
totocalcio	totogol	totip	RISULTATI	MARCATORI
<b>n.75</b> del 04/12/2005	<b>n.75</b> del 04/12/2005	<b>n.49</b> del 04/12/2005	Chievo - Milan <b>2-1</b>	<b>16 reti:</b> Toni (Fiorentina, 2 rig.).
Fiorentina - Juventus <b>2</b>	Fiorentina - Juventus <b>3</b>	I corsa <b>2</b>	Fiorentina - Juventus <b>1-2</b>	<b>11 reti:</b> Trezeguet (Juventus).
Lazio - Siena <b>1</b>	Lazio - Siena <b>4</b>	I corsa <b>2</b>	Inter - Ascoli <b>1-0</b>	<b>9 reti:</b> Tavano (Empoli, 1 rig.).
Palermo - Cagliari <b>X</b>	Palermo - Cagliari <b>4</b>	II corsa <b>X</b>	Lazio - Siena <b>3-2</b>	<b>8 reti:</b> Chiesa (Siena, 2 rig.), Bonazzoli (Sampdoria), Gilardino (Milan).
Reggina - Parma <b>1</b>	Reggina - Parma <b>3</b>	II corsa <b>X</b>	Lecce - Roma <b>2-2</b>	<b>7 reti:</b> Lucarelli C. (Livorno, 1 rig.), Suazo (Cagliari).
Sampdoria - Empoli <b>1</b>	Sampdoria - Empoli <b>2</b>	III corsa <b>1</b>	Palermo - Cagliari <b>2-2</b>	<b>6 reti:</b> Totti (Roma, 2 rig.), Cozza (Reggina, 1 rig.), Adriano (Inter).
Treviso - Messina <b>X</b>	Treviso - Messina <b>1</b>	III corsa <b>2</b>	Reggina - Parma <b>2-1</b>	<b>5 reti:</b> Flachi (Sampdoria, 1 rig.), Caracciolo (Palermo), Shevchenko (Milan, 1 rig.), Rocchi (Lazio), Del Piero (Juventus, 1 rig.), Cruz (Inter), Pellissier (Chievo).
Udinese - Livorno <b>2</b>	Udinese - Livorno <b>2</b>	IV corsa <b>2</b>	Sampdoria - Empoli <b>2-0</b>	<b>4 reti:</b> Locatelli (Siena), Diana (Sampdoria), Makinwa (Palermo), Terlizzi (Palermo), Kakà (Milan), Cambiasso (Inter), Fiore (Fiorentina).
Grosseto - Gela <b>1</b>	Grosseto - Gela <b>3</b>	IV corsa <b>1</b>	Treviso - Messina <b>0-0</b>	
Monza - Genoa <b>X</b>	Monza - Genoa <b>1</b>	V corsa <b>1</b>	Udinese - Livorno <b>0-2</b>	
Lanciano - Acireale <b>X</b>	Lanciano - Acireale <b>2</b>	V corsa <b>X</b>		
Martina - Sassari Torres <b>1</b>	Martina - S. Torres <b>1</b>	VI corsa <b>X</b>		
Novara - Giulianova <b>1X2</b>	Novara - Giulianova <b>1234</b>	VI corsa <b>X</b>		
Pavia - Padova <b>1</b>	Pavia - Padova <b>1</b>	corsa + <b>2-9</b>		
Lecce - Roma <b>X</b>	Lecce - Roma <b>4</b>			
<b>quote totocalcio</b>	<b>quote totogol</b>	<b>quote totip</b>	<b>PROSSIMO TURNO</b>	
Montepremi <b>2.272.409,41</b>	Montepremi <b>2.542.893,13</b>	Montepremi <b>397.382,00</b>	<b>15° di andata domenica 11/12 ore 15</b>	
Montepremi "9" <b>667.006,28</b>	Nessun 14 jackpot <b>2.098.913,34</b>	Nessun 14 <b>6.565,81</b>	Ascoli - Reggina <b>ore 20.30</b>	
Ai 14 <b>67.984,00</b>	Ai 13 <b>101.729,00</b>	Ai 12 <b>547,16</b>	Fiorentina - Treviso <b>sabato ore 20.30</b>	
Ai 13 <b>1.339,00</b>	Ai 12 <b>2.540,00</b>	Ai 10 <b>58,51</b>	Inter - Milan	
Ai 12 <b>109,00</b>	Ai 11 <b>285,00</b>		Juventus - Cagliari	
Ai 9 <b>1.863,00</b>			Livorno - Lazio	
			Messina - Chievo	
			Parma - Sampdoria	
			Roma - Palermo	
			Siena - Empoli <b>sabato ore 18.00</b>	
			Udinese - Lecce	
				<b>LA CLASSIFICA</b>
				Punti
				G V N P FATTE SUBITE
				<b>Juventus 39</b> 14 13 0 1 31 8
				<b>Milan 31</b> 14 10 1 3 30 15
				<b>Fiorentina 29</b> 14 9 2 3 29 16
				<b>Inter 29</b> 14 9 2 3 25 11
				<b>Livorno 25</b> 14 7 4 3 15 13
				<b>Chievo 24</b> 14 6 6 2 18 13
				<b>Sampdoria 23</b> 14 7 2 5 25 19
				<b>Lazio 22</b> 14 6 4 4 19 19
				<b>Roma 20</b> 14 5 5 4 21 17
				<b>Udinese 20</b> 14 6 2 6 15 19
				<b>Palermo 19</b> 14 4 7 3 22 21
				<b>Empoli 17</b> 14 5 2 7 17 22
				<b>Reggina 16</b> 14 5 1 8 15 20
				<b>Siena 15</b> 14 4 3 7 20 26
				<b>Ascoli 13</b> 14 2 7 5 13 17
				<b>Cagliari 9</b> 14 1 6 7 12 22
				<b>Parma 9</b> 14 2 3 9 12 25
				<b>Messina 9</b> 14 1 6 7 11 20
				<b>Lecce 8</b> 14 2 2 10 11 25
				<b>Treviso 8</b> 14 1 5 8 8 21